

## Calendario Liturgico dal 14 al 21 Marzo 2021

† <b>Domenica 14 Marzo</b> <i>Domenica IV di Quaresima</i>	ORE 08,00	Monni Giovanni
	ORE 09,15	Maccioni Maria
	ORE 10,30	Per il Popolo
Lunedì 15 Marzo <i>Feria della IV Settimana di Quaresima</i>	ORE 15,00	Esposizione Santissimo - Adorazione
	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Santa Messa : Pes Osvaldo (30° g.) Esposizione
	ORE 18,30	Santa Messa : Antonio - Bernardina
Martedì 16 Marzo <i>Feria della IV Settimana di Quaresima</i>	ORE 15,00	Esposizione Santissimo - Adorazione
	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Santa Messa : Mucelli Monserrata (9° m.) Esposizione
	ORE 18,30	Santa Messa : Fam. Pisano - Todde
Mercoledì 17 Marzo <i>Feria della IV Settimana di Quaresima</i>	ORE 15,00	Esposizione Santissimo - Adorazione
	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Santa Messa : Don Cesare (1° Ann.) Esposizione
	ORE 18,30	Santa Messa in onore di Gesù Eucarestia
Giovedì 18 Marzo <i>Feria della IV Settimana di Quaresima</i>	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Saddi Maria ( 6° m)
Venerdì 19 Marzo <i>S. GIUSEPPE, sposo della B.V.M., solennità Astinenza</i>	ORE 16,15	Santo Rosario Cantato - Via Crucis
	ORE 17,30	S. Messa in onore di S. Giuseppe
Sabato 20 Marzo <i>Feria della IV Settimana di Quaresima</i>	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Concas Battistina - Monni Quintino
	ORE 18,30	Ad Mentem
† <b>Domenica 21 Marzo</b> <i>Domenica V di Quaresima</i>	ORE 08,00	Per le Anime
	ORE 09,15	Per le Anime
	ORE 10,30	Per il Popolo



## Parrocchia di Burcei Nostra Signora di Monserrato



Settimana dal 14 al 21 Marzo 2021

### IV Domenica di Quaresima

14 Marzo 2021

(Lez. Fest. : 2Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21)

### Partire e alzare lo sguardo

**Dio non di rassegna alla situazione di morte in cui si trovano** tutti gli uomini e per questo reagisce sempre con compassione. Quando il vaso di argilla che è la nostra vita si rompe, il tesoro della sua fedeltà e del suo amore riluce in tutto il suo splendore. Dio non si rassegna mai alla piega che prende la storia, riapre sempre il dialogo con chi ha conosciuto l'amara esperienza del limite. L'ultima parola sulla storia non spetta mai all'infedeltà o alla morte: la porta del cuore di Dio, infatti, rimane sempre aperta. Per questo l'esperienza del limite e della contraddizione non va letta come un impedimento ma come occasione per toccare con mano fino a che punto io stia a cuore a Dio.

Il Signore aveva fatto di tutto per impedire che Gerusalemme venisse distrutta e quando sembrava impossibile intravede una possibilità di ripresa, per Israele risuona ancora una parola di speranza: il tempo delle mancanze e della disobbedienza è già il tempo che prepara e prelude a un cambiamento. Là dove l'uomo persegue progetti mortiferi, Dio tesse occasioni nuove perché egli scelga esperienze di vita. E, guarda caso, tali occasioni sono tessute da Dio persino attraverso chi non lo ha mai conosciuto. Cos'era mai il re Ciro se non un re pagano?

E se nel crollo di tante nostre sicurezze storiche fosse insita la possibilità di una nuova svolta per la storia? Non ci accada di subire gli eventi, ma di riconoscerli e attraversarli.

Come è possibile? Si chiedeva stupito e incredulo il maestro di teologia. Come è possibile? Continuiamo a chiederci noi. A Nicodemo e a noi Gesù parla addirittura di una necessità che le cose vadano in tal senso: è questione di vita o di morte (bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato...). Il suo entrare personalmente nell'esperienza della smentita inverte l'orientamento della storia dell'umanità. È il *proprium* della fede cristiana: a salvarci è ciò da cui immediatamente è venuta a noi la rovina. Se solo avessimo uno sguardo di fede!

Davanti alla croce, Nicodemo prima, ognuno di noi poi, è invitato a ridiscutere tutto ciò che nella sua vita è ancora nel segno dell'ambiguità. Metro di giudizio su di sé la croce del Signore Gesù. Per questo è necessario non abbassare gli occhi: la croce va guardata senza paura per quanto sia uno spettacolo drammatico. In quella realtà che racchiude tutto il male di cui

l'uomo è capace, lì si manifesta altresì l'amore che giunge al limite estremo. Il colmo dell'umiliazione e dell'abbassamento coincide con il massimo della dedizione: così Dio ha amato il mondo! Fino a questo punto! Non dirà mai: basta! Se non di fronte alla nostra libertà, tanto da subire persino il nostro giudizio.

Se la libertà dell'uomo può giudicare e condannare, la gratuità della misericordia di Dio non smetterà di amare perdutamente. Per questo, persino l'esperienza più drammatica del rifiuto di Dio da parte dell'uomo, la croce, quella che sembrava essere la vittoria dell'uomo su Dio, diventerà ancora una volta la vittoria di Dio.

Spetta a noi trasformare le difficoltà e gli ostacoli del vivere, in gradini da sormontare per nuove salite.



.... Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. .... (Gv 2,14-21)

## PREPARAZIONE ALLA S. PASQUA

15- 16- 17 Marzo 2021

**ORE 15:00 = Esposizione del Santissimo**

**Adorazione personale**

**ORE 16.30 = Santo Rosario**

**ORE 17:00 = S. Messa**

**Esposizione del Santissimo**

**ORE 18:30 = S.Messa**

**N.B: Dalle ore 15:00 alle ore 19:00 = CONFESSIONI**

**I ragazzi al posto del catechismo faranno preghiera e chi ha già ricevuto il Sacramento della Penitenza è invitato a confessarsi.**

**Grazie  
Don Giuseppe**

